



SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI RAVENNA E ASSOCIAZIONE INCONTRARCI PER LA CURA E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' A FAVORE DELLA SOCIALIZZAZIONE E DELL'INCLUSIONE DELLA COMUNITA' DI MARINA DI RAVENNA

TRA

E

## PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto del Comune di Ravenna all'art. 48 il comma 1 che prevede la valorizzazione delle libere forme associative dei cittadini promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni, e al comma 5 la concessione di strutture, beni strumentali, contributi e servizi ad associazioni o altri organismi privati;
- che il Comune di Ravenna ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.108327/75 del 16/07/15, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" dà attuazione al principio di sussidiarietà, previsto dall'art.118 della Costituzione, quale legittimazione ai cittadini ad intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Servizi alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere, la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di Collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di Collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'associazione proponente per la cura e la realizzazione di cura e la realizzazione di attività a favore della socializzazione e dell'inclusione della comunità di Marina di Ravenna, concordate in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi generali:

- favorire l'aumento del senso civico, della cooperazione e della partecipazione delle cittadine e dei cittadini nel prendersi cura degli spazi pubblici del territorio;
- rafforzare il senso di appartenenza al territorio;
- incentivare la socializzazione e l'inclusione sociale;
- affrontare e arginare la solitudine involontaria;

Nello specifico la proposta riguarda:

- la valorizzazione della panchina sita in viale dei Mille all'altezza del civico 13. In particolare, acquisito il nulla osta da parte dell'ufficio Servizio Strade del Comune di Ravenna n. prot. 37766/2026 (All. B), il proponente si impegna a realizzare un intervento di verniciatura della panchina in modo da trasformarla in una panchina rossa contro la violenza maschile sulle donne e la relativa inaugurazione in occasione dell'8 marzo 2026. Di seguito il proponente si impegna a valorizzare la panchina attraverso l'organizzazione di eventi specifici di promozione di una cultura del rispetto dei generi promuovendo parità, dignità e pari opportunità, contrastando stereotipi e discriminazioni;
- organizzazione e realizzazione di laboratori e attività ludiche ricreative per bambini e bambine;
- organizzazione e realizzazione di cene di solidarietà al fine di sostenere progetti di cooperazione internazionale in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio;
- organizzazione e realizzazione di una rassegna cinematografica denominata "Sempre dalla parte di chi ha un diritto in meno" dedicata ad Enrico Liverani;
- organizzazione e realizzazione di attività ed eventi pubblici in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio;
- cura e attività di valorizzazione della little free library sita in viale dei Mille 13;

La proponente si impegna a trasmettere con regolarità i programmi dettagliati delle attività organizzate.

Le attività previste sono svolte dalla proponente a titolo volontario e sono da intendersi totalmente gratuite per la cittadinanza coinvolta.

Le attività proposte saranno svolte a titolo di volontariato e potranno essere integrate da altre azioni, sempre a titolo volontario, che, in maniera concordata con il Comune, si riterrà opportuno realizzare per sostenere la sensibilizzazione sui temi proposti.

## **2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano:

- ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- a conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- a ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Le proponente si impegnano a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente patto di collaborazione e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- non ostacolare gli interventi di manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività concordate nel presente documento;
- all'eventuale raccolta dei dati e della reportistica con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e delle normative sul rispetto della privacy e loro integrazioni e/o modifiche tenendo indenne l'amministrazione comunale da ogni responsabilità per danno a terzi;

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte in collaborazione con le associazioni proponenti;

### **3. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività concordate in coprogettazione;

### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

La proponente si impegna a fornire al Comune una relazione biennale illustrativa delle attività svolte come specificato all'art.30 comma 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività concordate in coprogettazione tramite sopralluoghi specifici.

### **5. DURATA**

La durata del presente patto di collaborazione è prevista dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2030.

E' onere della proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività.

### **6. RESPONSABILITA'**

La proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni e le modalità operative, indicate nel presente patto.

La proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di Collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità della proponente tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte della proponente possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

### **7. NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di

sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna,

Letto, approvato e sottoscritto

Per Associazione IncontrArci

---

Per il Comune di Ravenna  
Area Servizi alla cittadinanza e alla persona  
Dott.ssa Elena Zini

---